

PROPOSTA DI DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IN MERITO ALL'ADATTAMENTO DEI CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI SCRUTINI FINALI A.S. 2020/2021 E PER IL RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTO Il DPR 22 giugno 2009 n. 122 in particolare
- l'art. 1 comma 5 *Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.*
 - l'art. 4 Valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado
 - l'art. 6 Ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione
 - l'art. 7 Valutazione del comportamento
 - l'art. 14 comma 7 *"[...]ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo [...]"*
- VISTO decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, coordinato con la legge di conversione 6 giugno 2020, n. 41, in particolare
- l'art. 2 comma 3 che afferma *"In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione"*
- VISTO Il DM 39 26/06/2020 *"Piano scuola 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione"*.
- VISTO Il DM 89 07-08-2020 *"Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"* che
- forniva indicazioni per la DDI sia *"da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*
 - forniva indicazione che la valutazione *"deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento"*.
 - raccomandava in merito a *"tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire"*.
 - indicava come *"opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative"*
- VISTO L'art. 1 comma 504 della Legge 30/12/2020 n. 178. che demanda ad Ordinanze del Ministero dell'Istruzione la definizione dei requisiti di ammissione alla classe successiva ed all'Esame di Stato
- VISTO L'articolo 5 del DL 31 dicembre 20210 n. 183 che stabilisce che *"la valutazione degli apprendimenti e delle attività svolte in modalità a distanza produce gli stessi effetti delle attività didattiche svolte in presenza"*

VISTO	L'art. 31 del D.L. 22 marzo 2021 n. 41, in particolare ➤ l'art. 31 comma 6 che prevede uno specifico finanziamento per supportare le istituzioni scolastiche <i>“nello sviluppo di attività volte a potenziare l'offerta formativa extracurricolare, il recupero delle competenze di base, il consolidamento delle discipline, la promozione di attività per il recupero della socialità, della proattività, della vita di gruppo delle studentesse e degli studenti anche nel periodo che intercorre tra la fine delle lezioni dell'anno scolastico 2020/2021 e l'inizio di quelle dell'anno scolastico 2021/2022.</i> [...] <i>le istituzioni scolastiche ed educative statali provvedono entro il 31 dicembre 2021 alla realizzazione degli interventi o al completamento delle procedure di affidamento degli interventi, anche tramite il coinvolgimento, secondo principi di trasparenza e nel rispetto della normativa vigente, di enti del terzo settore e imprese sociali”.</i>
VISTA	L'OM n. 53 del 03-03-2021 in particolare l'art. 3 in merito ai criteri di ammissione all'Esame di Stato
VISTA	La Nota Min prot. n. 699 del 06-05-2021 recante per oggetto “Valutazione periodica e finale nelle classi intermedie Primo e secondo ciclo di istruzione”
VISTA	La Nota Min AOODPIT n. 643 del 27/04/2021 recante per oggetto: “Piano scuola estate 2021. Un ponte per il nuovo inizi”.
VISTI	Il Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata, per la Didattica a distanza e per la FAD per i corsi IDA, in particolare l'art. 8 – <i>Criteri di valutazione degli apprendimenti</i>
VISTA	La delibera del Collegio dei Docenti del 1 settembre 2020 in merito al Piano Annuale delle Attività
VISTE	Le delibere del Collegio dei Docenti del 17/7/2020, 29/12/2020, 16/03/2021 in merito ai criteri di organizzazione dell'attività didattica
VISTO	<i>Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata.</i>
VISTI	I PIA (Piani di Integrazione degli Apprendimenti) deliberati dai Consigli di Classe nelle sedute dei giorni 5-9/10/2020
ASCOLTATA	La relazione della Commissione preposta all'elaborazione di adattamenti dei criteri di valutazione previsti nel PTOF, insediata lo scorso 16/3/2021
CONSIDERATO	Che, per effetto delle norme di prevenzione dalla diffusione del virus SARS-CoV-2, a far data dal 24 febbraio 2020 , la didattica ordinaria in presenza non si è mai svolta nel corso dell'anno scolastico, caratterizzato da lunghi periodi di DAD, di DDI al 100% ed al 50%, al 70%
RITENUTO	Che la mancanza di didattica in presenza abbia potuto rappresentare un ostacolo oggettivo all'apprendimento ed allo sviluppo di competenze previste negli anni scolastici 2019/20 e 2020/2021
RITENUTO	Che tale ostacolo abbia, in particolar modo, reso più labile la motivazione allo studio delle fasce di studenti già più deboli, intralciando anche lo sviluppo di azioni efficaci per contrastarne la dispersione
CONSIDERATO	Che l'Istituto ha adempiuto al compito di ri-organizzare l'attività didattica secondo le linee guida contenute nel cit. DM 39
CONSIDERATO	Che l'Istituto ha garantito un'attività di formazione ai docenti in merito all'uso delle NT, nonché di accompagnamento durante il corso dell'anno scolastico
CONSIDERATO	Che l'azione didattica in DDI, in quanto modalità ordinaria di prestazione, attuata dai Consigli di Classe nell'ambito delle delibere del Collegio dei Docenti, e monitorata dal Dirigente Scolastico per il tramite dei Coordinatori Didattici, si è svolta in modo ordinato ed ha assicurato lo sviluppo delle UDA previste dalla programmazione dei Dipartimenti come richiesto dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida, nonché la valutazione degli apprendimenti
CONSIDERATO	Che l'azione didattica nei confronti degli allievi BES è stata attentamente allineata alle indicazioni dei DD.MM. e dei provvedimenti che si sono susseguiti nel corso dell'anno scolastico
CONSIDERATO	Che la scuola ha garantito le attività di comunicazione con le famiglie come raccomandato dal cit. DM 89
CONSIDERATO	Che la valutazione attuata dai Consigli di Classe, anche in DDI al 100%, ha rispettato i criteri di cui al cit DM 89
CONSIDERATO	Che il Calendario Scolastico 2020/2021 è stato comunque rispettato, seppure nelle modalità eccezionali previste dalle competenti Autorità
VALUTATO	Che i criteri di valutazione finale contenuti nel PTOF richiedono di essere adattati alle circostanze eccezionali in cui si è svolta l'attività didattica
VALUTATO	Che il Piano Annuale delle Attività richiede un adattamento

VALUTATO Che sia nell'interesse degli studenti un'attenta valutazione del recupero dei Debiti Formativi assegnati sia alla fine dell'a.s. 2019/20 sia nel corso del corrente anno scolastico; che sia dovere dei Consigli di Classe assicurare un recupero degli apprendimenti e delle competenze persi e non abbastanza consolidati

riunito in seduta ordinaria il 18 maggio 2021, a seguito dell'elaborazione della Commissione insediata dal Collegio e delle delibera del Comitato Tecnico Scientifico, in data 10 maggio 2021,

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Istituto adattamenti ai seguenti capitoli del PTOF:

- 2.8 CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI ALLE SEZIONI IeFp e LICEO (diurno e pomeridiano/serale), ISTITUTO PROFESSIONALE DIURNO
- 2.9 CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO VALIDI PER TUTTI I CORSI
- 2.10 CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO ART. 15 D.LVO 62/2017
- 2.11 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO CORSI DIURNI
- 2.12 FREQUENZA CORSI DIURNI
- 2.13 RISPETTO DELLE REGOLE
- 7.10 CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI [PER I CORSI IDA]
- 7.11 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO CORSI PER ADULTI
- 7.12 FREQUENZA CORSI POMERIDIANO/SERALI
- TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA I VOTI E I GIUDIZI VALIDA PER TUTTE LE CLASSI

FINALITA' ED OGGETTO DELLA DELIBERA

- 1) La finalità degli adattamenti proposti è *“procedere alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza”* (Nota Min 699 cit) e contribuire a rimuovere gli effetti negativi dell'ostacolo all'apprendimento ed allo sviluppo delle competenze rappresentato dalla mancanza della didattica ordinaria in presenza nell'anno scolastico 2020/2021

Sono quindi oggetto della presente delibera di adattamento i criteri per:

- a) riconoscere il merito degli studenti che hanno conseguito comunque gli apprendimenti e sviluppato le competenze previste;
- b) consentire la progressione nella carriera scolastica anche a quegli studenti che hanno conseguito una parziale acquisizione degli apprendimenti e delle competenze previste;
- c) valutare la non ammissione alla classe successiva ed all'Esame di Stato degli studenti le cui lacune negli apprendimenti e nelle competenze richiedano una ripetenza della classe frequentata nel corrente anno scolastico al fine di colmarle;
- d) organizzare azioni di recupero degli apprendimenti e delle competenze.

CRITERI PER IL RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI A.S. 2019/2020 NEL SECONDO QUADRIMESTRE PER IL RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI TRAMITE COLLOQUI INTEGRATIVI

- 2) I debiti formativi, assegnati alla conclusione dell'anno scolastico 2019/2020 e indicati nei PIA, ed i debiti formativi derivanti da immissione in questo anno scolastico e per i quali si prevede lo svolgimento di colloqui integrativi, se non recuperati nel corso del primo quadrimestre, sono oggetto di verifica entro il 30 aprile 2021 e la relativa valutazione, sia positiva che negativa, contribuisce alla definizione della media dei voti del secondo quadrimestre

Nel caso in cui siano state svolte più di una verifica, si dà valore all'ultima e si toglie valore a tutte le altre.

Il docente assegnerà

- valutazione NC a studenti con frequenza mancante che non abbiano mai affrontato neanche una prova per il recupero del DF 19/20

- ovvero la valutazione minima prevista (uno/1) a quegli studenti che, espressamente interpellati, si siano sottratti alla verifica di detto debito.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI ALLE SEZIONI IeFp e LICEO (diurno e pomeridiano/ serale),
ISTITUTO PROFESSIONALE DIURNO

- 3) **Premessa** Il momento della valutazione finale deve costituire la verifica in positivo dei progressi nella maturazione personale, delle conoscenze delle abilità e delle capacità elaborative, logiche e critiche acquisite da parte degli studenti. Le eventuali decisioni di non promozione devono comunque tendere a favorire negli studenti una presa di coscienza della propria situazione tale da far scaturire comportamenti consapevoli e responsabili. Nella formazione delle singole proposte di valutazione finale i Docenti terranno quindi nel dovuto conto i progressi complessivi realizzati da ciascun allievo.
- 4) **Criteri generali** Per gli studenti il cui anno scolastico verrà ritenuto valido la valutazione in sede di scrutinio dovrà tenere conto complessivamente dei sotto indicati parametri:
- a. Raggiungimento degli obiettivi verificati con prove scritte, orali e pratiche (gli esiti sono ricavabili dai registri personali dei docenti) relativamente a risultati raggiunti in ciascuna disciplina sia nel caso di voti di profitto positivi sia nel caso di voti di profitto non completamente positivi con riferimento a:
 - i. conoscenza generali e specifiche delle discipline oggetto di studio;
 - ii. competenze intese come possesso di abilità anche di carattere applicativo;
 - iii. capacità elaborative, logiche e critiche.
 - b. Analisi dei comportamenti scolastici osservati in merito a:
 - i. rispetto delle regole e delle consegne;
 - ii. frequenza e partecipazione al lavoro in classe;
 - iii. partecipazione alla attività scolastiche (corsi di recupero, organi collegiali, attività extracurricolari, stage, ecc.);
 - iv. impegno e continuità nello studio;
 - c. analisi di situazioni extra scolastiche che possono aver influito sul processo di apprendimento (condizioni socio-familiari, condizioni di salute, ecc.)
 - d. esito dei corsi di recupero;
 - e. esito debiti formativi.

tenuto conto *“delle peculiarità delle attività didattiche realizzate, anche in modalità a distanza”* (Nota Min n. 699 cit)

- 5) **Criteri specifici da adottare per il passaggio alla classe successiva nell’Istituto Professionale diurno e nel Liceo diurno e pomeridiano.**

In generale si tratta di verificare se l’allievo abbia le conoscenze, le competenze e le capacità minime, tali per poter affrontare con sufficiente profitto lo studio delle materie previste per la classe successiva.

- a) Il Consiglio di classe **delibera l’ammissione** alla classe successiva per gli studenti che abbiano la sufficienza in tutte le discipline
- b) Il Consiglio di Classe, nella sessione di giugno, **delibera la sospensione del giudizio** per gli studenti
 - i. che abbiano raggiunto almeno la sufficienza nella maggioranza assoluta delle discipline previste dal curriculum di studi, escluse
 - storia in francese nel biennio LES,
 - lingua Russa nelle classi 3Co e 4Bo/acc
 - IRC
 - UDA trasversali di base e professionali nelle classi I e II IeFP
 - ii. che siano valutati in tutte le discipline (che non abbiano quindi NC in nessuna disciplina)

- c) Il Consiglio di classe, nella sessione di giugno, **delibera la non ammissione alla classe successiva** per gli studenti che:
- i. abbiano una valutazione insufficiente in almeno la maggioranza assoluta delle discipline previste dal curriculum di studi, escluse
 - storia in francese nel biennio LES,
 - lingua Russa nelle classi 3Co e 4Bo/acc
 - IRC
 - UDA trasversali di base e professionali nelle classi I e II IeFP
 - ii. che abbiano NC anche in una sola disciplina
 - iii. che abbiano voto di media 1 in almeno tre discipline (poiché si sono sottratti a tutte le occasioni di verifica scritte/orali/pratiche che siano state proposte dall'insegnante).

Entro l'inizio del prossimo anno scolastico (9 settembre 2021), l'estinzione dei debiti formativi, assegnati negli scrutini di giugno, dovrà essere verificata dai Consigli di Classe con prove scritte/orali/pratiche. A seguito di tale verifica, accedono alla classe successiva gli studenti che abbiano superato la maggioranza assoluta **dei DF** dell'a.s. 2020/2021 oggetto delle prove di verifica di verifica. I rimanenti debiti formativi devono essere recuperati entro l'anno scolastico successivo.

- 6) I criteri specifici di promozione previsti dal PTOF per l'ammissione dalle classi prime alle classi seconde dell'Istituto Professionale Statale Diurno sono sospesi.
- 7) **Criteri specifici da adottare per il passaggio alla classe successiva per gli studenti dei corsi IeFP diurni e pomeridiani.**

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che **abbiano la sufficienza in almeno la maggioranza assoluta delle discipline previste dal curriculum di studi** ed i cui debiti formativi dovranno essere estinti entro l'anno scolastico successivo

8) Criteri di valutazione alunni stranieri.

L'Istituto Paolo Frisi, consapevole della specificità dei processi e dei tempi di apprendimento degli alunni stranieri, ha adottato criteri e parametri di valutazione intermedia e finale per gli alunni stranieri di prima alfabetizzazione e di livello intermedio.

Si considerano allievi di prima alfabetizzazione solamente coloro che stanno seguendo i corsi tenuti da docenti di Italiano L2 dell'Istituto e che frequentino classi prime e seconde ed elencati nelle apposite circolari. Per tali allievi è stato redatto apposito PDP.

I criteri di valutazione tengono in considerazione in primo luogo il progresso di acquisizione della lingua italiana nella sua duplice funzione di "lingua per comunicare" e di "lingua per lo studio".

Per tali allievi la valutazione deve avvenire relativamente all'obiettivo minimo di aver sviluppato la conoscenza della lingua italiana nelle diverse discipline, salvo quanto di seguito specificato.

Gli allievi di prima alfabetizzazione possono essere valutati relativamente agli obiettivi omogenei con il resto della classe, nelle materie per le quali la lingua italiana non è essenziale, come di seguito indicato:

Corso	Discipline					
	Matematica	Inglese	Seconda lingua			
Liceo Economico Sociale	Matematica	Inglese	Seconda lingua			
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	Matematica	Inglese	Seconda lingua	Informatica		
Servizi commerciali	Matematica	Inglese	Seconda lingua	Informatica		
Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	Matematica	Inglese	Seconda lingua	Informatica	Lab.sala	Lab. cucina

Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza turistica	Matematica	Inglese	Seconda lingua	Informatica		
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza turistica (Corso Q)	Matematica	Inglese	Russo	Informatica	Lab. Sala	
Operatore ai servizi di ristorazione	Matematica	Inglese	Seconda lingua	Informatica	Lab.sala	Lab. Cucina
Operatore del benessere - acconciatura	Matematica	Inglese	Informatica			

9) Criteri valutazione alunni diversamente abili

Alunni con PEI per obiettivi minimi

Con l'espressione "obiettivo minimo" si intendono OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, il cui conseguimento, nella normale valutazione della classe, comporta una valutazione nei limiti della sufficienza (voto 6).

Per questa categoria di studenti il PEI equipollente può determinare gli "obiettivi minimi" anche solo per alcune discipline, **valorizzando la possibilità per lo studente di esprimere al meglio le proprie attitudini nelle altre discipline;** in corso d'anno, il superamento degli "obiettivi minimi" ovvero la loro introduzione è attuabile solo con la modifica del PEI.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati può consistere nella somministrazione di prove equipollenti con l'utilizzo di mezzi tecnici o modi diversi, ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti:

- a) prove semplificate nel contenuto;
- b) tipologia (domande chiuse, completamento, ...) adeguata all'alunno;
- c) medesime prove con tempi differenziati;
- d) supporto di docenti di sostegno e di esperti;
- e) griglie di valutazione specifiche;
- f) utilizzo del codice Braille e altro formato audio e/o testo per gli studenti non vedenti;

Alunni con PEI con piano differenziato

Alla pagella del primo e secondo quadrimestre verrà allegata una scheda di valutazione relativamente alle competenze acquisite in base al PEI deliberato.

10) Criteri di valutazione degli allievi dsa

Gli allievi DSA vengono valutati dai Consigli di classe competenti, attenendosi a quanto approvato nei rispettivi PEP

11) Sono sospesi i criteri di valutazione specifici in merito a:

- a. Valutazione delle competenze acquisite nelle attività extracurricolari
- b. valutazione del Progetto ECDL
- c. valutazione dei PCTO nelle classi II[^], III[^], IV[^] IPSEOA e II[^] IeFP

Per le esperienze di Alternanza Scuola/Lavoro nelle classi III[^] IeFP, V[^]A e V[^]B LES, la commissione PCTO proporrà ai consigli di classe un voto in decimi per ogni studente che ha svolto tale attività in base alle valutazioni fornite dalle varie strutture. Tale voto contribuirà alla media finale e di conseguenza alla determinazione del credito scolastico dell'anno in corso.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO VALIDI PER TUTTI I CORSI

12) Sono confermati i seguenti criteri di ammissione:

- a. **frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale** personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b. votazione **non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline** valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e **un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.**

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi **in una disciplina o in un gruppo di discipline**, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

13) Indicatori per valutare il risultato finale di ogni disciplina e la preparazione complessiva sono:

- Conoscenze
- Competenze
- Capacità critiche
- Capacità espressive
- Sforzi compiuti per colmare eventuali lacune

14) Ai fini della gestione unitaria degli scrutini finali di ammissione delle classi quinte:

- a. si considera valutazione positiva, che dà luogo all'ammissione all'Esame, la votazione di almeno sei/decimi in ciascuna disciplina e nel voto di comportamento
- b. si considera valutazione negativa, che dà comunque luogo alla motivata ammissione all'Esame: la votazione quattro o cinque /decimi in una disciplina non caratterizzante ai sensi del DM 769/2018

In questo caso, sono considerate motivazioni ammissibili

- la scarsa attitudine dimostrata dallo studente in una disciplina non caratterizzante ma bilanciata dallo sforzo di recuperare le lacune
 - documentati stato di salute e/o gravi problemi di famiglia che non abbiano consentito il recupero delle lacune;
 - per gli studenti lavoratori, un documentato impegno lavorativo che abbia impedito il recupero delle lacune
- c. si considera valutazione negativa, che **non** dà luogo alla ammissione all'Esame:
 - i. la votazione inferiore a sei/decimi in più di una disciplina o nel voto di comportamento.
 - ii. la votazione inferiore a quattro/decimi anche in una sola disciplina o nel voto di comportamento.
 - iii. LA VALUTAZIONE INFERIORE A 6/10 IN ALMENO UNA DELLE MATERIE CARATTERIZZANTI (lingua italiana + discipline caratterizzanti)
 - d. L'assoluta mancanza di valutazione anche in una sola materia del curriculum costituisce parimenti motivazione sufficiente per la non ammissione agli Esami di Stato

Il Collegio dei Docenti riconosce l'autonomia dei Consigli di Classe nel valutare particolari situazioni, di carattere personale, che abbiano rappresentato un ostacolo reale al successo formativo di un candidato.

[Nell'ambito di tali particolari situazioni possono rientrare difficoltà, acclarate nel corso dell'anno scolastico, in merito alla connessione alla rete ai fini dello svolgimento dell'attività di DDI](#)

I Consigli delle classi 5^a composte da studenti provenienti dal quadriennio IeFp, in cui hanno conseguito il Diploma Regionale di Tecnico, fermi restando i criteri di ammissione all'Esame di Stato deliberati dal Collegio dei Docenti, considereranno con particolare attenzione l'impegno profuso da questi studenti per recuperare le competenze che non erano loro offerte nel precedente percorso CFP di provenienza e la positività del percorso compiuto.

15) E' sospesa l'adozione dei **“format” per la valutazione delle simulazioni delle prove d'esame**

16) **CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO ART. 15 D.LVO 62/2017**

Si applica quanto previsto dall'art. 11 dell'OM 53 (cit)

CRITERI DI VALUTAZIONE ISTITUTO PROFESSIONALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

17) I **Patti Formativi Individuali (PFI)**, costituiscono premessa indispensabile per la valutazione e sono recepiti dai Consigli di Classe.

18) La valutazione disciplinare si riferisce alle UDA di ogni disciplina previste per l'anno frequentato

19) Gli scrutini sono da attuare nella sessione attuale:

- VALUTAZIONE INTERMEDIA: al termine della annualità intermedia del primo e del secondo periodo didattico
- VALUTAZIONE FINALE: al termine del primo e del secondo periodo didattico e del terzo periodo.
- VALUTAZIONE PERIODICA: si effettua alla fine dei quadrimestri.

20) Al termine della VALUTAZIONE INTERMEDIA si rilascia una **pagella**, con l'indicazione dei voti in decimi relativi a ciascuna disciplina ed alla condotta, il numero delle assenze complessive dell'anno scolastico, esito dello scrutinio.

In questo anno scolastico non si dà luogo al «Documento di valutazione delle competenze»

21) I possibili esiti della VALUTAZIONE INTERMEDIA sono:

- Ammissione alla annualità successiva, se sono state conseguite tutte le competenze previste dal PFI per l'annualità corrente
- Ammissione alla classe successiva con il rinvio alla Sezione Funzionale per l'emissione di un nuovo PFI, per prevedere il recupero delle competenze non conseguite nell'annualità corrente, purché almeno tre discipline risultino sufficienti
- Non ammissione alla annualità successiva, qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:
 - Non avere conseguito la sufficienza in almeno tre discipline
 - Non aver frequentato per almeno il 75% del monte ora annuale personalizzato, salvo deroghe
 - Aver conseguito un voto di comportamento inferiore a sei.

22) Al termine della VALUTAZIONE FINALE si rilascia: si rilascia una **pagella**, con l'indicazione dei voti in decimi relativi a ciascuna disciplina ed alla condotta, il numero delle assenze complessive dell'anno scolastico, esito dello scrutinio

In questo anno scolastico non si dà luogo al «Documento di valutazione delle competenze»

23) I possibili esiti della VALUTAZIONE FINALE sono:

- a. Ammissione al periodo successivo, se sono state conseguite tutte le competenze previste dal PFI per il periodo corrente
- b. Il Consiglio di Classe, nella sessione di giugno, delibera la sospensione del giudizio per gli studenti che **abbiano raggiunto almeno la sufficienza nella maggioranza assoluta delle discipline previste dal curriculum di studi, escluse UDA trasversali di base e professionali nelle classi I e II IeFP**
Gli studenti devono essere valutati in tutte le discipline

Entro l'inizio del prossimo anno scolastico (9 settembre 2021), l'estinzione dei debiti formativi, assegnati negli scrutini di giugno, dovrà essere verificata dai Consigli di Classe con prove scritte/orali/pratiche. A seguito di tale verifica, accedono alla classe successiva gli studenti che abbiano superato la maggioranza assoluta **dei DF** dell'a.s. 2020/2021 oggetto delle prove di verifica di settembre. I rimanenti debiti formativi devono essere recuperati entro l'anno scolastico successivo.

- c. Non ammissione al periodo successivo, qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:
- Non avere conseguito una valutazione sufficiente in almeno la maggioranza assoluta delle discipline
 - Non aver frequentato per almeno il 75% del monte ora annuale personalizzato, salvo deroghe
 - Aver conseguito un voto di comportamento inferiore a sei

24) È ammessa **una** ripetizione di un periodo didattico sia relativamente ad una annualità sia relativamente a due annualità.

La **terza ripetenza** di un periodo didattico sia relativamente ad una annualità sia relativamente a due annualità deve essere autorizzata dal Collegio dei Docenti

25) per gli studenti che siano stati esonerati dalla frequenza **di una o più UDA, sulla base del PFI**, a seguito del riconoscimento di un credito, le prove di accertamento riguardo alle competenze previste dalle suddette UDA devono essere state svolte entro il 30 aprile.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

26) Valutazione del comportamento corsi diurni

Voto 10/9 - comportamento eccellente/ottimo descritto come segue:

- **Partecipazione al dialogo educativo**
 - Partecipazione **attiva** alle lezioni in classe
 - Svolgimento **puntuale** dei compiti domestici
 - Socializzazione (senso del gruppo, consapevolezza e condivisione di regole, rispetto delle diversità, solidarietà)
 - Partecipazione consapevole e propositiva all'attività degli organi collegiali della scuola
 - Frequenza **regolare** delle lezioni (oltre il **75%** delle ore di lezione)
- **Correttezza di comportamento**
 - Attenzione **costante** alle lezioni in classe
 - Puntualità nell'adempimento dei doveri scolastici
 - Atteggiamento **responsabile e collaborativa** nelle iniziative *extra-moenia* (stage, tirocini, uscite didattiche, scambi e settimane intensive)
 - **Assenza** di provvedimenti e note disciplinari

Voto 8/7 - comportamento buono/discreto descritto come segue:

- **Partecipazione al dialogo educativo**
 - Partecipazione **regolare** alle lezioni in classe
 - Svolgimento **nel complesso regolare** dei compiti domestici
 - Socializzazione (senso del gruppo, consapevolezza e condivisione di regole, rispetto delle diversità, solidarietà)
 - Partecipazione **consapevole** all'attività degli organi collegiali della scuola
 - Frequenza **nel complesso regolare** delle lezioni (**entro il 75%** delle ore di lezione)
- **Correttezza di comportamento**
 - Attenzione **accettabile** alle lezioni in classe
 - Puntualità nell'adempimento **della maggior parte** dei doveri scolastici
 - Atteggiamento responsabile nelle iniziative *extra-moenia* (stage, tirocini, uscite didattiche, scambi e settimane intensive)

- **Miglioramento della correttezza di comportamento** a seguito di note disciplinari e/o richiami scritti della presidenza (voto 8) e sospensione non superiore ai 3 giorni (voto 8)
- **Miglioramento della correttezza di comportamento** a seguito di sospensione non superiore ai 3 giorni (voto 7)
- In presenza di una sola lettera di richiamo per ritardi, seguita da un **ravvedimento e con comportamento corretto** per quanto riguarda gli altri aspetti della vita scolastica, si può adottare anche 7 in condotta

Voto 6 - comportamento repressibile descritto come segue:

- **Partecipazione al dialogo educativo**
 - Partecipazione **parziale/passiva** alle lezioni in classe
 - Svolgimento **saltuario** dei compiti domestici
 - **Difficoltà nella socializzazione** (scarsa consapevolezza e condivisione delle regole, difficoltà ad accettare la diversità, atteggiamento non sempre solidale verso gli altri)
 - **Disinteresse** alla vita della scuola
- **Correttezza di comportamento**
 - Scarsa attenzione alle lezioni in classe
 - Ritardi e manchevolezze nell'adempimento dei doveri scolastici
 - Atteggiamento scarsamente consapevole delle conseguenze nelle iniziative *extra-moenia* (stage, tirocini, uscite didattiche, scambi e settimane intensive)
 - **Miglioramento della correttezza di comportamento** a seguito di note disciplinari, richiami scritti della presidenza, sospensioni (**più di una** sospensione **entro i 3** giorni oppure **una o più** sospensioni **superiori a 3** giorni)

Voto da 1 a 5: comportamento scorretto descritto come segue:

- Erogazione di sanzioni disciplinari come da normativa vigente
- Reiterazione dei comportamenti, che avevano dato luogo alle suddette sanzioni disciplinari, successivamente al rientro in classe.

27) Valutazione del comportamento corsi LES, IeFP, IP per adulti

La valutazione del comportamento dovrà tenere conto delle specificità degli studenti del corso **pomeridiano-serale**, in relazione alla loro condizione di adulti e alla particolarità del contesto educativo generale di tale tipo di corso.

In particolare per gli studenti del corso **pomeridiano-serale** si presume già acquisita una maturità personale idonea a consentire un ordinato svolgimento della propria esperienza anche all'interno della scuola, in generale, e della propria classe in particolare e nel rapporto con gli altri studenti, con i docenti e con tutte le altre componenti scolastiche. Inoltre il contesto educativo generale del corso **pomeridiano-serale** non risulta caratterizzato da fenomeni di trasgressione e di allarme sociale tali da giustificare che alla valutazione del comportamento siano attribuite finalità di prevenzione generale, anche in termini sanzionatori, come quelle che hanno ispirato la più recente normativa.

La **valutazione inferiore alla sufficienza** riveste quindi un ruolo marginale e si giustifica solo in casi eccezionali, per l'ipotesi che si verifichino fatti e comportamenti di particolare e oggettiva gravità e che sussistano tutte le altre condizioni previste dalla vigente normativa per l'attribuzione di un voto inferiore a 6/10.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento pari o superiore alla sufficienza – e quindi l'attribuzione di voti pari o superiori a sei decimi – il criterio generale di riferimento sarà costituito dall'atteggiamento collaborativo* dimostrato dallo studente e inteso come apertura al dialogo educativo che si riveli in particolare efficace nella facilitazione dell'attività didattica e in generale della vita scolastica, in tutte le sue componenti relazionale

*criterio base: Atteggiamento collaborativo					
	Atteggiamento di facilitazione del gruppo	Atteggiamento efficace	Atteggiamento di semplice disponibilità	Atteggiamento passivo	Atteggiamento di indisponibilità/ disturbo
Voto	10	9	8	7	6
	dialogo nell'ambito di tutto il gruppo (insegnante e studenti)	dialogo nell'ambito di tutto il gruppo (insegnante e studenti)	dialogo limitato al rapporto con l'insegnante	scarso dialogo	assenza di dialogo
	elevata ricettività agli stimoli educativi	buona ricettività agli stimoli educativi	adeguata ricettività agli stimoli educativi	modesta ricettività agli stimoli educativi	scarsa ricettività agli stimoli educativi
	partecipazione costruttiva	partecipazione attiva	partecipazione con interesse	partecipazione passiva	partecipazione irrilevante

RISPETTO DELLE REGOLE

28) La vita e le attività dell'Istituto sono ispirate al rispetto di regole fondamentali, che ne garantiscono il buon funzionamento. Tali norme sono state inserite nei regolamenti visualizzabili attraverso il seguente link: <http://www.iisfrisi.gov.it/documenti/>.

FREQUENZA DELLE LEZIONI

29) **FREQUENZA CORSI DIURNI E NEI CORSI POMERIDIANO/SERALI**

Nei corsi diurni, ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (partecipazione o meno a IRC o materia alternativa, alunni di diverso credo, alunni dva, alunni stranieri di prima alfabetizzazione).

Il Collegio dei Docenti ha stabilito che le deroghe al suddetto limite riguardano:

- a) assenze per motivi di salute,
- b) assenze per motivi di maternità e allattamento;
- c) adempimenti di carattere amministrativo o familiare da svolgere nel paese di origine per alunni extracomunitari
- d) motivi sportivi.

Tali deroghe sono previste per assenze possibilmente documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Nei corsi pomeridiano serali il calcolo del 75% di presenza obbligatoria va quindi eseguito sul monte ore annuale personalizzato mediante i PFI

Il 25% di ore di assenza può essere derogato nei seguenti casi **possibilmente documentati**:

- Malattia certificata da competente Autorità Medica.
- Tipologie di assenze legate al D. Lvo 151/01 (Maternità e paternità).
- Esigenze di famiglia documentate per studenti extracomunitari che comportino la loro presenza in paesi d'origine; esigenze personali e di famiglia assimilabili ai casi previsti dalla L. 104/92 (handicap personale oppure assistenza a familiare disabile o gravemente ammalato) o altri casi connessi alla presenza nel nucleo familiare di minori e/o anziani
- Esigenze di lavoro derivanti da turni documentati coincidenti anche parzialmente con l'orario di lezione.

In tutti i corsi, sia diurni che pomeridiano-serali, costituisce motivo di deroga rispetto alla frequenza del 75% delle ore, la difficoltà a collegarsi durante i periodi di DDI.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA I VOTI E I GIUDIZI VALIDA PER TUTTE LE CLASSI

30) Si riformula la “*Tabella di corrispondenza tra i voti e i giudizi* “ nel seguente modo

Voto	Giudizio Sintetico	Giudizio analitico
NC	Frequenza mancante	A causa delle assenze, non è stato possibile proporre nessuna verifica, ovvero non ha un congruo numero di verifiche
1	Partecipazione irrilevante	Si è sottratto alle verifiche, pur avendo frequentato e pur essendo stati proposti momenti di valutazione.
2	Assolutamente insufficiente	Non conosce i contenuti, non si orienta nell’argomento proposto, consegna le prove scritte in bianco, non risponde alle interrogazioni orali; non ha dimostrato impegno nel recupero delle lacune.
3	Gravemente insufficiente	Presenta serie lacune nella conoscenza dei contenuti minimi, commette gravi errori nelle prove scritte, non possiede nessuna competenza; non ha dimostrato impegno nel recupero delle lacune.
4	Scarso	Conosce i contenuti in modo lacunoso e frammentario; pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo, anche in compiti semplici.
5	Insufficiente	Conosce i contenuti in modo non del tutto corretto ed è in grado di applicare la teoria alla pratica solo in minima parte.
6	Sufficiente	Conosce i contenuti in modo accettabile, ma non li ha approfonditi; non commette errori nell’esecuzione di verifiche semplici raggiungendo gli obiettivi minimi. Utilizza in modo sufficientemente corretto i codici linguistici specifici.
7	Discreto	Conosce i contenuti in modo sostanzialmente completo e li applica in maniera adeguata. Commette lievi errori nella produzione scritta e sa usare la terminologia appropriata nelle verifiche orali.
8	Buono	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito e li applica in maniera appropriata e autonoma, sa rielaborare le nozioni acquisite e nella produzione scritta commette lievi imprecisioni. Possiede buona padronanza dei codici linguistici specifici. È in grado di organizzare ed applicare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove.
9 - 10	Ottimo Eccellente	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito, mostrando capacità logiche e di coordinamento tra gli argomenti anche interdisciplinari. È in grado di organizzare e applicare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove ed è di risolvere casi complessi.

CRITERI PER L’ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA’ DI RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO E DELLA SOCIALITÀ, DELLA PROATTIVITÀ, DELLA VITA DI GRUPPO

31) Le attività di recupero dei debiti formativi, intese come attività di docenza aggiuntive, saranno garantite dall’Istituto, in base alle risorse umane e finanziarie e ai vincoli organizzativi e normativi previsti dalle specifiche OO.MM. tra il 14 giugno ed il 16 luglio 2021

Il Consiglio di classe fornirà alle famiglie (per iscritto) indicazioni precise per il recupero del debito formativo assegnato sia nella sessione di giugno che in quella di settembre.

32) Si delibera un adattamento del Piano Annuale delle Attività autorizzando l’Istituto a prevedere attività di cui all’art. 31 comma 6 del DL 22/3/2021 n. 41 (*cit*), nel periodo 14 giugno – 30 luglio 2021 e successivamente a partire dal mese di settembre 2021.

Tali attività, che dovranno essere rivolte prioritariamente agli studenti che non siano stati ammessi alla classe successiva, saranno progettate dalle Funzioni Strumentali per il successo formativo e per le attività laboratoriali per gli allievi DVA; i relativi progetti saranno sottoposti all'approvazione del Collegio dei docenti entro il 14 giugno p.v.

Elaborata dalla Commissione insediata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16/03/2021

Consultati i Consigli di Dipartimento

Approvata dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 10/5/2021